

Questo illustrissimo signor Ducha spera di reaverlo, et voria che la Signoria li desse aiuto di fantarie in questo suo bisogno.

Da Crema, di ultimo, hore 22. Come ha aviso di questa matina di hore 14, da uno suo, qual tien nel campo cesareo, che li cesarei haveano fatto far le spianate verso Belzoioso, et fatto condur al campo le artellarie che erano a Santo Agnolo; et che questa matina il campo si dovea levar, ma per tempo vene ordine da lo illustrissimo signor Vicerè che le gente non si movesse; et de francesi non intendevano che havesseno fatto motione alcuna, dicendo che nel campo cesareo se diceva che 'l signor Vicerè havea lettere da la Cesarea Maestà che si atrova in Barzelona, che l'havea pagati 6000 spagnoli che di hora in hora dovea gionger a Genoa, et subito gionti venirano al campo; nè altro ha di novo.

Dil ditto, di ultimo, hore 4 di notte. Come li era ritornato uno suo explorator dil campo francese, et manda il riporto. Et per uno suo nuntio, che ozi a hore 22 partite dal campo cesareo, li è stà refferto, che ancora il ditto campo non si è levato da Villante, Santo Agnolo et loci li vicini; ma ben dice che diman è per levarsi et far lo alogiamento di Belzoioso. Hozi sono corsi 250 cavalli francesi de quelli sono in Milano a Spin et Agnadello fino appresso Pandino, loci de la Geradada, et hanno preso molti cavalli de vietuarie che andavano al campo cesareo, et sono ritornati alla volta de Milano. Et per uno venuto de li, che parti heri, mi è affirmato che di quelle gente non vi sono uscite, et che stanno con gran guardia per la custodia di quella città. Et questo è il riporto:

Maximilian dal Cassaleto, mandato per il magnifico Podestà di Crema al campo francese sotto Pavia, dice de li esser partito Domenega matina, a di 29, et che hanno retirato insieme da la banda de svizari tutta l'artellaria grossa; ma che le gente non si sono mosse da li sui soliti alloggiamenti. Dicendo haver sentito di bocca di monsignor di la Palisa, che il re Christianissimo non si vole mover de Pavia per cosa alcuna, ma veder il fine di quella impresa; et da 8 giorni in qua li è arrivato da 4000 svizari et 2000 lanzinechi da la banda negra, et italiani assai, de modo che in campo se li atrova da 14 milia svizari, 5000 lanzinechi, da 8000 fanti italiani, 4000 venturieri, et da zerca 4000 francopini. Et heri, facendo il ca-

scontrò uno cavallaro suo conoscente che andava alla volta del campo, quale ha dimandato da novo. Li dissé, che portava nova al Re che 200 lanze, 400 cavalli lezieri et 2000 fanti dil signor ducha di Ferrara erano tra Rezo et Modena per venir in campo in presidio dil Re; et in Piasenza se atrova le gente d'arme et cavalli legieri dil signor marchexe da Manta; ma non si parlava che si dovesseno movere, dicendo che in campo ogni 28 di pagano li fanti et lui haver veduto gran quantità de danari. Et dice haver udito, che uno lanzinech, che era butato fuori de le mura de Pavia, disse a monsignor da la Palissa che quelli de Pavia non si potevano più tenire, perchè non haveano più vietuarie.

Dil ditto, di primo, hore 19. Come in questa hora havia hauto doi advisi da soi nuntii che 'l tien nel campo cesareo, di questa matina hore 14: Che ditto exercito si levava per andar a Belzoioso, abenchè alcuni haveano opinione, che fariano una vista falsa et andariano a Binasco. Et che heri li cesarei scaramuzorono cum francesi, et presero da zerca 100 cavalli de bagagie de francesi.

Di Parma, di sier Lorenzo di Prioli ora- 311 tor va a la Cesarea Maestà, di 30. Come è li, e aspesta ordine di quello l'habbi a far. il suo collega domino Andrea Navaier è a Pisa. Scribe zercha la armada spagnola, qual è in ordine per uscir di Zenoa contra l'armada francese; *tamen* era mal in ordine di gente per quanto se intendeva. Scribe come de li domino Palavicino seva fanti a nome dil re Christianissimo, et *etiam* si seva fanti a nome dil ducha di Ferrara.

Da Brexa, dil proveditor zeneral Pexaro, di hore 5 di notte, a dì primo. Come, uno suo explorator, venuto dil campo cesareo, zonto in quella hora quarta di notte, dice li cesarei questa matina esser levati di Santo Anzolo et quelli lochi, et vanno verso Pavia a tuor uno altro alozamento a Belzoioso vicino di Pavia miglia 8; *tamen* non si (sa) certo, potrano andar *etiam* verso Binasco, ch'è tra Pavia e Milan. Danno fama volersi vicinar al campo francese a do miglia. *Item*, scribe haver aviso, che in campo di Franzia non sono restati più di 15 milia fanti, *tamen* hanno fatto stecadi atorno di Pavia, et loro è in forteza li dentro con fossi etc.. sichè volendo spagnoli andar a la zornata, andarano con disvantazo. Scribe come l'orator dil ducha di Milan domino Scipion da la Tella, è li a Brexa appresso il nostro capitano ducha di Urbin, li ha richiesto a nome dil suo Ducha 1000 fanti per andar a recu-